



Notiziario Parrocchiale

Parrocchia S. Maria Assunta

— Carbonate —

Via S. Francesco 1, 22070 , Tel 0331/830105
www.carbonate.it carbonate@chiesadimilano.it

Oratorio don Bosco - Via S. Francesco 1
Segreteria Parrocchiale: mercoledì e venerdì 9:00-11:00
Scuola dell'Infanzia "Ada Scalini" - Via Volta 28, 22070 -
Tel 0331/830632 s.i.adascalinicarbonate@gmail.com

N° 01/2014

29 dicembre

05 gennaio

Domenica

29

Dicembre

**fra l'Ottava del
Natale**

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Giuseppe, Rosa e Laura
Ore 10:00 S. Messa def. Tonin Egidio

Lectures and Eucologia

Prv 8,22-31 / Sal 2: "Oggi la luce risplende su di noi"
Col 1,13b.15-20
Gv 1,1-14
Messa propria (vol. I pag. 624)

Lunedì

30

Dicembre

Feria

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa pro legato def. fam. Gussoni

Lectures and Eucologia

Mi 4,6-8 / Sal 95: "Lode a te, Signore, re di eterna gloria"
2Cor 1,1-7 / Lc 11,27b-28
Messa propria (vol. I pag. 635)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 9:10 Partenza per l'uscita di Capodanno (ritrovo a S. Martino)

Martedì

31

Dicembre

Feria

Celebrazioni del giorno

Ore 18:30 S. Messa Vigiliare def. Zampini Pierino e Adele,
canto del *Te Deum* in ringraziamento per l'anno
trascorso e Benedizione Eucaristica

Lectures and Eucologia

Alla Messa vespertina (colore ROSSO)
Nm 6,22-27 / Sal 66: "Dio ci benedica con la luce del suo volto"
Fil 2,5-11 / Lc 2,18-21
Messa propria (vol. I pag. 651)

Mercoledì

01

**Gennaio
2014**

**Ottava del
Natale**

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa pro legato def. Frontini Rosa Lina e canto del *Veni Creator*

Ore 10:00 S. Messa per la comunità parrocchiale e canto del *Veni Creator*

Lectures and Eucologia

Nm 6,22-27 / Sal 66: "Dio ci benedica con la luce del suo volto"

Fil 2,5-11 / Lc 2,18-21

Messa propria (vol. I pag. 651)

Giovedì

02

**Gennaio
Ss. Basilio e
Gregorio**

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Antonio e Tommaso Leone

Lectures and Eucologia

Dn 2,26-35 / Sal 97: "Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore"

Fil 1,1-11

Lc 2,28b-32 (vol. I pag. 681)

Messa propria (vol. I pag. 142), comune dei pastori (vol. I pag. 1061)

Venerdì

03

**Gennaio
Feria**

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Giuditta e genitori

Lectures and Eucologia

Dn 2,36-47 / Sal 97: "Esultiamo nel Signore, nostra salvezza"

Col 1,1-7

Lc 2,36-38 (vol. I pag. 684)

Messa propria (vol. I pag. 676)

Sabato

04

**Gennaio
Sabato**

Celebrazioni del giorno

Sono sospese le Confessioni

Ore 18:00 S. Messa Vigiliare def. Felice e Adele

Lectures and Eucologia

Vangelo della Risurrezione Lc 24,13-35 (vol. I pag. 658)

Sir 24,1-12 / Sal 147: "Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi"

Rm 8,3b-9a / Lc 4,14-22

Messa propria (vol. I pag. 660)

Domenica

05

Gennaio

**dopo l'Ottava
del Natale**

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Macchi Pierino, Regina e Mario
Ore 10:00 S. Messa def. Antonio e Bianca Barbieri
Ore 18:00 Liturgia Vigiliare Vespertina def. Leonardi
Antonia

Lecture ed Eucologia

Alle Messe del mattino:

Sir 24,1-12 / Sal 147: "Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi" / Rm 8,3b-9a / Lc 4,14-22

Messa propria (vol. I pag. 660)

Alla Messa vespertina:

Nm 24,15-25a / Is 49,8-13 / 2Re 2,1-12b / 2Re 6,1-7 / Tt 3,3-7
Gv 1,29a.30-34 / Messa propria tra i vesperi (vol. I pag. 694)

NOTIZIE E AVVISI

Lunedì 6 Gennaio, dopo la Benedizione dei Bambini delle ore 15:00, **tombolata familiare all'Oratorio.**

INFORMAZIONI UTILI

Per le celebrazioni delle messe e la richiesta di certificati

Le intenzioni per le S. Messe e le richieste di certificati si raccolgono in Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura. La richiesta di certificati può essere effettuata anche via e-mail all'indirizzo carbonate@chiesadimilano.it specificando con attenzione i propri dati anagrafici, un recapito telefonico ed il tipo di certificato richiesto.

Per gli ammalati

Gli ammalati che desiderano ricevere la S. Comunione in casa possono segnalare il proprio nominativo in parrocchia, tramite la Segreteria Parrocchiale. Per il Sacramento dell'Unzione degli Infermi: don Luigi (tel. 0331/830488 o don Michele (tel. 0331/830105)

Per il Battesimo

I genitori che desiderano far battezzare il loro bambino devono prendere contatto con la Parrocchia per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fissare la data della celebrazione. Le date disponibili per i Battesimi sono segnalate sul calendario parrocchiale e corrispondono, di norma, alla prima o alla seconda domenica del mese. I genitori dei bambini che devono ricevere il Battesimo sono invitati ad un incontro di preparazione con il Parroco che si tiene, di norma, l'ultimo lunedì del mese precedente a quello in cui è previsto il Battesimo, alle ore 21:00, presso la casa parrocchiale di Mozzate.

Per i fidanzati

Le coppie di fidanzati che intendono sposarsi devono prendere appuntamento col Parroco almeno tre mesi prima della data prevista delle nozze, per avviare le pratiche dell'istruttoria matrimoniale. Il corso prematrimoniale, che è bene anticipare ad almeno sei mesi prima la data delle nozze, per la parrocchie di Carbonate e Mozzate (congiuntamente) inizierà **sabato 11 gennaio**, presso la parrocchia di Mozzate. E' necessario far precedere all'iscrizione un colloquio col Parroco. In ogni caso il corso prematrimoniale può essere sostenuto in qualsiasi parrocchia e il calendario completo delle parrocchie del Decanato per l'anno 2014 è esposto in fondo alla chiesa.

Dalla lettera pastorale “il Campo è il Mondo” - Card. Scola

3. IL CAMPO E' IL MONDO

d) I cardini dell'esistenza quotidiana

Riposo

Quello al riposo è un diritto-dovere codificato fin dall'antichità. E' una delle *Dieci parole*, è tra i primi comandamenti che Dio dà all'uomo: “*Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno... tu non farai alcun lavoro... Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno*”. E lo Statuto dei lavoratori, in tutte le società avanzate, sancisce il diritto al riposo.

Il riposo è il fattore di equilibrio tra gli affetti e il lavoro: in che senso? Oggi è davvero così? Nelle società del cosiddetto primo mondo, in cui viviamo, si ha spesso l'impressione che il moltiplicarsi delle opportunità di divertimento invece che “ricaricare” l'io finisca con l'esaurirlo... E viene da chiedersi: è sufficiente ridurre i tempi del lavoro ed ampliare quelli del riposo perché ci sia una vera ri-creazione dell'io? In altri termini: tempo libero è sinonimo di tempo non occupato dal lavoro o di tempo della libertà?

Il ritmo della vita ha bisogno di riposo per il benessere fisico, per la serenità dell'animo, per l'equilibrio della persona e delle relazioni. L'esperienza umana ha riconosciuto il tempo del riposo come tempo dei desideri, possibilità di dedicarsi a tutto quello che è piacevole, che gratifica il corpo e la mente, che esprime gli affetti, che coltiva gli interessi, che allarga gli orizzonti.

Ma l'esperienza del riposo nel nostro tempo è insidiata dalle tentazioni dell'individualismo e della trasgressione: modi di vivere il riposo che mortificano la persona spingendola nella solitudine o la rovinano rendendola schiava di pratiche o addirittura abitudini libidinose.

Importanti implicazioni: fragilità, tradizione, giustizia

Il convegno ecclesiale di Verona del 2006 ha riflettuto sugli ambiti della vita *affettiva*, del *lavoro* e della *festa*, della *fragilità umana*, della *tradizione* e della *giustizia*.

A ben vedere però questi ultimi sono implicati, mantenendo tutta la loro decisiva importanza, nei primi tre che sono quelli fondamentali per descrivere l'esperienza originaria di ogni uomo. Infatti, la *fragilità umana* in tutte le sue forme naturali (limite, disgrazia, sofferenza, malattia e morte) e morali (peccati personali e strutture di peccato) mette alla prova l'*esperienza affettiva*, *lavorativa* e di *riposo* dell'uomo. Anche l'*edificazione della vita buona*, fondata nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà (cf. Giovanni XXIII, *Pacem in terris*, 18) chiede l'energico e diretto coinvolgimento di tutte e tre le dimensioni fondamentali affinché la *tradizione*, intesa come esperienza pratica, sia terreno su cui far fiorire il nuovo lasciando da parte il caduco.

Fragilità, tradizione e giustizia sono, quindi, importanti implicazioni delle tre dimensioni costitutive dell'esperienza comune a ogni uomo. Sarà molto utile approfondirle con accurato riferimento alla riflessione svolta a Verona e, soprattutto, attraverso una attenta verifica di come normalmente le viviamo.